

finanze, dipendente ed accessori, per la quale  
le pullodate Caterina, Giuseppe e Car-  
mela Catalano, togliendo i diritti  
di diritto, ragione ed azione, che hanno e  
vantano sulle predette quote uidevi  
dei predetti immobili, ne uice bono e  
perrogano il loro fratello Francesco Paolo Ca-  
talano, in favore del quale hanno già  
egualato la reale tradizione come legge.  
La presente compravendita si fa con  
venuta ed accessoria per il prezzo di lire  
due cento, che Caterina, Giuseppe e Car-  
mela Catalano dichiarano d'avere  
giuramento in maneta di corso legale  
nel Regno da Francesco Paolo Catalano  
lo, a cui rilasciano ausilio e validità quic-  
sanza.

Inoltre, in virtù di questo medesimo atto,  
dichiarano, rispondono Catalano, che  
possiedono in comune, provenienti pure  
dall'eredità paterna, i seguenti immobi-  
bili, cioè:

1° uno appannamento di terra, pito  
nel territorio di Ribaera, contrada Sarinda.  
2° una casa terrana, pita in Ribaera, via



Buoni Amici N. 70.

3° una casa terrana, pita in Ribaera  
via Trieste N. 28

Che non volendo continuare a tenere  
in comune i predetti immobili, hanno  
l'abilità di farne fra loro la divisione  
e amichevole nel modo come segue:

— Prima quota - Catalano Francesco  
Paolo — Francesco Paolo Catalano  
lo volgono ad adozione degli altri co-  
dividenti, adotta per propria quota:  
a) uno appannamento di terra, pito nel territorio  
di Ribaera, contrada Sarinda, dell'esten-  
sione di lire quaranta per cento e  
pantabre, pari a beni di due emendelli  
uno dell'abilità misura di carne 22  
e polni 2 confinante con terre dello stesso  
Francesco Paolo Catalano, con terre de-  
gli eredi di Giovanni Basile e con la quo-  
ta che sarà adottata come infra da  
Carmela Catalano obazzeria di  
Ambrogio, notata nel catastro Terreni di  
Ribaera all'art. 1756 sotto nome di Cata-  
lano Antonio su Francesco Paolo e Tortorici  
Rosa, sez. L. n. 2878 dal 3070 al 3076, 3084,